

N. R.G. 30-1/2026



**REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
TRIBUNALE DI ROVIGO
SEZIONE CIVILE**

Riunito in Camera di Consiglio e composto dai seguenti Magistrati:

Dott.ssa Paola DI FRANCESCO - Presidente

Dott. Rosario FEDERICO - Giudice rel.

Dott.ssa Pia TODISCO - Giudice

ha pronunciato la seguente

S E N T E N Z A

Nella procedura per l'apertura della liquidazione giudiziale n. 30-1/2026 R.G. Procedimento Unitario - promossa in proprio in data 13/3/2026 da:

THERMO TECNICA SAS di PERAZZOLO ALDO con sede legale in Rosolina (RO) Via Po di Levante, n. 4, C.F. 00235880291, in persona del liquidatore p.t. Dott. Luca Fontolan;

considerato

che in data 13.3.2026 la Società ha depositato istanza di apertura della liquidazione giudiziale in proprio, in quanto non più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni e considerata l'ingente esposizione debitoria della stessa;

rilevato

che sussiste ex art. 27, II comma, CCII la competenza del Tribunale di Rovigo, avendo la ricorrente la sede legale, corrispondente al centro principale dei propri interessi, nel circondario di Rovigo;

rilevato

che sussistono i requisiti dimensionali di cui all'art. 2 comma 1 lett. d) ed è soddisfatta la condizione di procedibilità dell'art. 49 CCII, come emerge dalla situazione contabile rappresentata dal liquidatore nel proprio atto introduttivo ed in udienza (attivo

patrimoniale pari ad euro 397.783,77 e ricavi per euro 511.484, 21 emergenti dal bilancio 2023 e debiti pari ad euro 25.297,63 verso l'Erario e pari ad euro 6.877,71 verso i fornitori);

che la società versa in stato di insolvenza irreversibile, come dichiarato dal liquidatore, che ha dato atto del decesso del socio accomandatario e dell'impossibilità di provvedere alla soddisfazione dei creditori, considerato che la società si trova in liquidazione e l'attivo realizzabile è pari ad euro 20.000 a fronte di debiti pari ad euro 91.625,53;

ritenuto

che le indicate circostanze comportino senz'altro l'apertura della liquidazione giudiziale della società, con tutti i provvedimenti da essa derivanti secondo legge;

ritenuto

che vada, conseguentemente, dichiarata l'apertura della liquidazione giudiziale anche nei confronti del socio illimitatamente responsabile deceduto, atteso che sono rispettati i termini di cui agli artt. 33 e 34 CCII (il decesso è avvenuto il 9.6.2025) ed i chiamati all'eredità hanno rinunciato alla stessa;

ritenuto

che la Curatela vada affidata all'avv. Alessandra Sichirollo, scelta secondo i criteri indicati dagli artt. 125 e 358 CCII e, in particolare, delle previsioni del III comma dell'art. 358 CCII, quale professionista – dotato della necessaria esperienza e professionalità – ed iscritto all'albo nazionale di cui all'art. 356 CCII;

P. Q. M.

visti gli artt. 34, 40 e ss. e 121 e ss. CCII

d i c h i a r a

l'apertura della liquidazione giudiziale nei confronti di: **THERMO TECNICA SAS DI PERAZZOLO ALDO** con sede legale in Rosolina (RO) Via Po di Levante, n. 4, C.F. 00235880291, in persona del liquidatore p.t. Dott. Luca Fontolan

e

di **ALDO PERAZZOLO** (CF PRZLDA50P23E689E), deceduto, in quanto socio illimitatamente responsabile della società.

n o m i n a

Giudice Delegato il dott. **Rosario Federico**

n o m i n a

Curatrice l'avv. **Alessandra Sichirollo**, che entro due giorni dovrà accettare la nomina mediante dichiarazione da depositare in Cancelleria ed avvertendo che, entro trenta giorni dalla dichiarazione di apertura della liquidazione giudiziale, dovrà presentare al giudice delegato ex art. 130 CCII un'informativa sugli accertamenti compiuti e sugli elementi informativi acquisiti relativi alle cause dell'insolvenza e alla responsabilità del debitore ovvero degli amministratori e degli organi di controllo della società;

o r d i n a

al debitore di depositare, entro tre giorni, i bilanci, nonché le scritture contabili e fiscali obbligatorie (in formato digitale se la documentazione è tenuta ex art. 2215 bis c.c.), dei libri sociali, delle dichiarazioni dei redditi, IRAP e IVA dei tre esercizi precedenti, unitamente all'elenco dei creditori con indicazione del loro domicilio digitale, se non già depositate;

o r d i n a

la redazione dell'inventario nel più breve tempo possibile ex art. 195 CCII;

s t a b i l i s c e

la data del **9 settembre 2026 ad ore 9.45** per l'udienza in cui si procederà all'esame dello stato passivo, da tenersi avanti al suddetto giudice delegato;

a s s e g n a

ai creditori ed ai terzi che vantino diritti reali mobiliari su cose in possesso del debitore il termine perentorio di 30 giorni prima dell'udienza sopra fissata per la presentazione al Curatore delle loro domande di ammissione al passivo ai sensi dell'art. 201 CCII;

a u t o r i z z a

il Curatore, con le modalità di cui agli articoli 155-quater, 155-quinquies e 155-sexies delle disposizioni di attuazione del codice di procedura civile: 1) ad accedere alle banche dati dell'anagrafe tributaria, dell'archivio dei rapporti finanziari e del PRA; 2) ad accedere alla banca dati degli atti assoggettati a imposta di registro e ad estrarre copia degli stessi; 3) ad acquisire l'elenco dei clienti e l'elenco dei fornitori contenuti nelle trasmissioni telematiche previste dal decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 127; 4) ad acquisire la documentazione contabile in possesso delle banche e degli altri intermediari

finanziari relativa ai rapporti con l'impresa debitrice, anche se estinti; 5) ad acquisire le schede contabili dei fornitori e dei clienti relative ai rapporti con l'impresa debitrice;

o r d i n a

che vengano prenotate a debito, ai sensi dell'art. 146 d.P.R. 115/2002, le spese relative alla registrazione, notifica, affissione e pubblicazione della presente sentenza;

d i s p o n e

che la Cancelleria esegua senza indugio la comunicazione e pubblicazione della presente sentenza ai sensi dell'art. 45 CCII, provvedendo alla sua immediata trasmissione all'ufficio del registro delle imprese ai fini della sua iscrizione, da effettuarsi entro il giorno successivo.

Così deciso in Rovigo, nella Camera di Consiglio del 22 aprile 2026

Il Giudice rel.
Rosario Federico

Il Presidente
Paola Di Francesco